



REGOLAMENTO GENERALE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI ISPEZIONE

Il presente documento è di proprietà del ISARail S.p.A.
Ci riserviamo tutti i diritti di questo documento e le informazioni in esso contenute.
Riproduzione, utilizzo o divulgazione a terze parti, senza l'espressa autorizzazione è severamente vietata.

ISARail S.p.A.
via Gorizia, 1
I-80033 Ciciliano (NA)
T: +39 081 5749558
F: +39 081 7710248
www.isarail.com
info@isarail.com
certificata@pec.isarail.org
P.IVA: IT 03795111214
REA: NA-634637



ISP N° 065 E
PRD N° 227 B
Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

Organismo Notificato
NoBo n.2424
DM MIT n.5 del 04.04.2020

Organismo Designato
DeBo
DM MIT n.28 del 05.05.2020

Organismo Valutazione
AsBo (CSM Assessor)
DM MIT n.27 del 05.05.2020

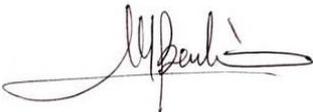
Organismo Certificazione
OC-ECM
DM MIT n.6 del 04.04.2020

OIF – ANSF
Organismo Indipendente Ferroviario
Decreto ANSF n.7784 del 19.05.2020



REGOLAMENTO GENERALE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI ISPEZIONE

Edizione 2 del 27.06.19

0		
Rev.	Predisposizione RESPONSABILE SISTEMA QUALITA' <i>Sergio Attingenti</i>	Verifica e Approvazione DIREZIONE GENERALE <i>Mariano Bocchino</i>

Rev.	Data	Descrizione Modifica	Motivo Modifica
0	16.06.2020	Prima Emissione 3ª Edizione	Rivisitazione generale a seguito di Riesame della Direzione del 28.05.2020
1			
2			
3			
4			

<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA
<input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA
CONSEGNATA A
AZIENDA/SOCIETA'/ORGANIZZAZIONE
INDIRIZZO

N°	03
N°	
Segreteria Dipartimento Certificazione e Ispezione	
ACCREDIA srl	
Via Tonale, 26 - 20125 MILANO	

INDICE DEI CONTENUTI

1	INTRODUZIONE	4
1.1	Presentazione di ISARail SpA	4
1.2	Scopo del documento	7
1.3	Ambito di Applicazione	7
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	8
3	TERMINI E DEFINIZIONI	12
4	CONDIZIONI GENERALI	13
5	ATTIVITÀ DI ISPEZIONE	14
6	PROCESSO DI CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE	15
6.1	Accesso ai servizi	15
6.2	Gruppo di Valutazione	15
6.3	Conduzione dell'ispezione	16
6.4	Obblighi del Contraente	18
7	USO DELLE RISULTANZE DELLE ISPEZIONI	19
8	DOCUMENTAZIONE DELLE ISPEZIONI	20
9	RISERVATEZZA	21
10	RICORSI E RECLAMI	22
11	CONTENZIOSI	23

1 INTRODUZIONE

1.1 Presentazione di ISARail SpA

ISARail SpA è una azienda europea, privata ed indipendente, che opera nel campo della valutazione di sicurezza dei sistemi ferroviari.

ISARail SpA è un **Organismo di Ispezione e Certificazione** in possesso di elevate competenze ingegneristiche specializzate nel campo dei sistemi di trasporto ferroviario, relativamente ai quali individua il quadro normativo di riferimento e definisce ed implementa metodologie di prova ed ispezione adeguate a dimostrarne la conformità ai requisiti applicabili.

Nell'ambito operativo precedentemente descritto, ISARail SpA fornisce servizi di ispezione e certificazione di prodotti/processi/servizi, finalizzati alla verifica di conformità ai requisiti tecnici e di sicurezza per la certificazione, omologazione e/o l'ammissione tecnica di prodotti generici, applicazioni generiche o specifiche e componenti del sistema ferroviario leggero, convenzionale e ad alta velocità, delle infrastrutture, linee ed impianti fissi della rete ferroviaria di trasporto e delle reti funzionalmente isolate, e del materiale rotabile progettato per percorrere dette infrastrutture, nonché servizi di certificazione dei Soggetti Responsabili della Manutenzione.

I riferimenti di ISARail sono:

ISARail SpA

Sede Legale ed Operativa

via Gorizia, 1 80033 Cicciano (NA) - ITALIA

T: +39 081 5748568 - F: +39 081 7710248

www.isarail.com

info@isarail.com

certificata@pec.isarail.org

C.F. e P.IVA: 03795111214

R.E.A.: Napoli 634637

Attualmente ISARail SpA ha ottenuto i seguenti accreditamenti, riconoscimenti e qualifiche.

Organismo di Ispezione di tipo A

Attività di valutazione della conformità in qualità di **Organismo di Ispezione di tipo A (accreditamento n° 065E)** accreditato ACCREDIA ai sensi del **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 402/2013 Metodo Comune di sicurezza per la determinazione e valutazione dei rischi** - Organismo di valutazione del procedimento di gestione dei rischi ("**AsBo**") - nei seguenti ambiti:

- **Sottosistemi strutturali**
 - Materiale rotabile
 - Infrastrutture
 - Controllo-comando e segnalamento a terra
 - Controllo-comando e segnalamento a bordo
 - Energia
- **Sottosistemi funzionali e settori**
 - Esercizio e gestione del traffico
 - Manutenzione

e alla loro integrazione in sicurezza nel sistema ferroviario.

Organismo di Certificazione di Prodotto

Attività di valutazione della conformità in qualità di **Organismo di Certificazione di Prodotto (accreditamento n° 227B)** accreditato ACCREDIA ai sensi **Direttiva (UE) 2016/797 "Interoperabilità del sistema ferroviario"**

Organismo notificato per la valutazione della conformità ("**NoBo**"), ai sensi dell'art. 37, nei seguenti ambiti:

➤ **Sottosistemi strutturali**

- Materiale rotabile
- Infrastrutture
- Controllo-comando e segnalamento a terra
- Controllo-comando e segnalamento a bordo
- Energia
- Moduli/Procedure di Valutazione di Conformità: Allegato IV

Organismo designato per la valutazione della conformità ("**DeBo**"), ai sensi dell'art. 15, c. 8, nei seguenti ambiti:

➤ **Sottosistemi strutturali**

- Materiale rotabile
- Infrastrutture
- Controllo-comando e segnalamento a terra
- Controllo-comando e segnalamento a bordo
- Energia

➤ **Sottosistemi funzionali e settori**

- Esercizio e gestione del traffico
- Manutenzione
- Trasporto combinato
- Moduli/Procedure di Valutazione di Conformità: Allegato IV

➤ **e nei settori:**

- Trasporto Combinato;
- Metodi Comuni di Sicurezza
- Attestazioni ECM

Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/779 Certificazione dei soggetti responsabili della manutenzione dei veicoli a norma della Direttiva (UE) 2016/798:

- Organismo di certificazione dei soggetti responsabili della manutenzione di carri "OC-ECM carri";
- Organismo di certificazione dei soggetti responsabili della manutenzione di veicoli diversi da carri "OC-ECM veicoli diversi da carri".

Riferimenti a norme e specifiche:

- Decisioni della Commissione Europea "Specifiche Tecniche di Interoperabilità (STI)" applicabili al sistema ferroviario transeuropeo ad alta velocità e convenzionale;
- Decreti e Linee Guida dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie italiana (ANSF);
- EN 50126 (IEC 62278) – RAMS;
- EN 50128 (IEC 62279) – Software;
- EN 50129 (IEC 62425) – Sistemi di sicurezza.

Organismo Indipendente Ferroviario (OIF)

Riconosciuto dall'**Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF)** come **Organismo Indipendente Ferroviario (OIF)** ai sensi del art 3, c rr del **D.Lgs.50/2019** nella verifica di componenti e sottosistemi ferroviari afferenti a tutti i sottosistemi, di natura strutturale e funzionale, in cui esso è suddiviso dalle normative vigenti, ovvero:

- Materiale Rotabile;
- Infrastrutture;
- Energia;
- Controllo-Comando e Segnalamento di Terra e di Bordo;
- Esercizio e Gestione del Traffico;
- Manutenzione;

e nei settori:

- Trasporto Combinato;
- Metodi Comuni di Sicurezza.
- Attestazioni ECM

Organismo Notificato

Organismo Notificato (identificativo **2424**), abilitato a svolgere la procedura di valutazione di conformità o di idoneità all'impiego dei componenti di interoperabilità, nonché la procedura di verifica CE con riferimento ai sottosistemi dei sistemi ferroviari transeuropei ad alta velocità e convenzionale, di seguito specificati:

- Infrastrutture;
- Energia;
- Controllo-Comando e Segnalamento di Terra e di Bordo;
- Materiale Rotabile;
- Esercizio e Gestione del Traffico;
- Manutenzione;
- Applicazioni Telematiche per i Servizi Passeggeri e Merci.

Organismo Qualificato

Ai sensi del **Decreto Ministeriale del MIT n°37 del 28.06.19**, ISARail SpA è qualificata per assumere i seguenti ruoli:

- **NoBo n.2424** "Organismo di Valutazione della Conformità" responsabile delle attività di valutazione della conformità, ai sensi dell'art. 37 della **Direttiva (UE) n° 797/2016** con **DM MIT n° 5 del 04.04.2020**;
- **DeBo**: Organismo Designato - "Organismo di Valutazione della Conformità" responsabile delle attività di valutazione della conformità, ai sensi dell'art. 15 c.8 della **Direttiva (UE) n° 797/2016** con **DM MIT n° 28 del 05.05.2020**;
- **OC-ECM**: Organismo di certificazione (OC) dei Soggetti Responsabili della Manutenzione (ECM) accreditati ai sensi del **Regolamento UE n° 779/2019** (valido per carri e veicoli diversi da carri) con **DM MIT n° 6 del 04.04.2020**;
- **AsBo**: Organismo di Valutazione del procedimento di gestione dei rischi accreditato ai sensi del **Regolamento (UE) n° 402/2013 (CSM Assessor)** con **DM MIT n° 27 del 05.05.2020**.

I principali punti di forza, promossi ed incoraggiati dalla politica della Direzione di ISARail SpA, sono rappresentati da:

- approccio alle attività sistematico, rigoroso, scientifico ed imparziale;
- scelte metodologiche e tecnologie d'avanguardia;
- organizzazione e supporto delle attività in qualità e sicurezza;
- sistematico aggiornamento su aspetti normativi e tecnologici;
- regolamentazione e controllo delle attività trasparente e tale da infondere fiducia alle Parti Interessate sul soddisfacimento dei requisiti oggetto di valutazione della conformità.

Il complesso delle attività effettuate da ISARail SpA è strutturato e governato in conformità alle prescrizioni derivanti dalle norme e regolamenti applicabili nell'ambito del riconoscimento, accreditamento o notifica e riportate al successivo paragrafo 2 relativo ai riferimenti normativi. Le modalità operative messe in atto si conformano altresì alle specifiche disposizioni emesse dagli Enti e Autorità preposte in relazione alla tipologia e/o al settore di attività.

L'attività di ISARail SpA si esplica presso la sede legale e tecnico-operativa, ove sono ubicati gli uffici ed è dislocato il Personale e, in relazione alle specifiche commesse, presso il Committente per l'espletamento delle attività di valutazione di conformità sui sistemi ferroviari di relativa pertinenza.

Al fine di ottemperare ai requisiti prescritti, ISARail SpA ha adottato, documentato e diffuso alle parti interessate un proprio sistema di gestione, che include i metodi, i principi ed i controlli che l'azienda mette in atto per garantire l'assenza di coinvolgimento, l'indipendenza di giudizio e la competenza del proprio personale incaricato della esecuzione delle attività di valutazione ed attestazione della conformità.

Analoghe regole e controlli sono adottati per garantire l'assenza di indebiti condizionamenti finanziari e/o di altra natura sull'ISARail SpA stesso, e per garantire alle parti interessate l'accesso ai servizi a condizioni definite, trasparenti e non discriminatorie.

La vigilanza sul rispetto di tali requisiti è operata dal Comitato di Vigilanza per la Salvaguardia dell'Imparzialità composto da rappresentanti del settore ferroviario, del mondo accademico, con riferimento al settore dei trasporti, e del settore della assicurazione qualità, selezionati in maniera da garantire equilibrio ed imparzialità.

1.2 Scopo del documento

Il presente documento definisce i principi e le regole generali che disciplinano le modalità con cui ISARail SpA eroga i servizi di ispezione sotto accreditamento, e le modalità con cui governa e regola a tal proposito i rapporti con la Committenza, senza alcuna discriminante.

1.3 Ambito di Applicazione

Le indicazioni di cui al presente documento si applicano alle attività di ispezione indipendente che ISARail SpA effettua sotto accreditamento per valutare la conformità di un prodotto generico, di un'applicazione generica o specifica, o di un componente ai requisiti di omologazione relativi alla sicurezza ad esso applicabili e l'idoneità all'impiego dello stesso.

Con riferimento ai precedenti campi di applicazione, ISARail SpA non fornisce ai Committenti ispezionati alcun servizio di consulenza relativo alla progettazione, costruzione, installazione, uso o manutenzione degli oggetti sottoposti ad ispezione.

Le attività ispettive sono condotte da ISARail SpA operando in conformità alle prescrizioni della UNI EN ISO/IEC 17020 per gli organismi di ispezione di Tipo A.

Al fine di ottemperare ai requisiti di indipendenza, imparzialità ed integrità previsti per tale tipologia di organismi, ISARail SpA ha adottato, documentato e diffuso alle parti interessate un proprio sistema di gestione, che include i metodi, i principi ed i controlli che l'azienda mette in atto per garantire l'assenza di coinvolgimento, l'indipendenza di giudizio e la competenza del proprio personale incaricato della esecuzione delle ispezioni.

Analoghe regole e controlli sono adottati per garantire l'assenza di indebiti condizionamenti finanziari e/o di altra natura sull'organismo stesso, e per garantire alle parti interessate l'accesso ai servizi ispettivi a condizioni definite, trasparenti e non discriminatorie.

La vigilanza sul rispetto di tali requisiti è operata dal succitato Comitato di Vigilanza per la Salvaguardia dell'Imparzialità a ciò preposto.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Per i riferimenti datati si applica esclusivamente l'edizione citata, per gli altri vale l'ultima edizione del documento, compresi gli eventuali aggiornamenti ed integrazioni.

Identificazione documento	Descrizione
UNI CEI EN ISO/IEC 17000:2020	<i>Valutazione della conformità – Vocabolario e principi generali</i>
UNI EN ISO 9000:2015	<i>Sistemi di gestione per la qualità – Fondamenti e vocabolario</i>
UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012	<i>Valutazione della conformità. Requisiti per Organismi che certificano prodotti, processi e servizi.</i>
UNI CEI EN ISO/IEC 17067:2013	<i>Valutazione della conformità. Elementi fondamentali della certificazione di prodotto e linee guida per gli schemi di certificazione di prodotto</i>
UNI CEI EN ISO/IEC 17050-1:2010	<i>– Valutazione della conformità. Dichiarazione di conformità rilasciata dal fornitore - Parte 1: Requisiti generali</i>
UNI CEI EN ISO/IEC 17050-2:2005	<i>Valutazione della conformità. Dichiarazione di conformità rilasciata dal fornitore - Parte 2: Documentazione di supporto</i>
UNI EN ISO 9001:2015	<i>Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti</i>
UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018	<i>“Requisiti generali per la competenza dei Laboratori di prova e di taratura”</i>
ILAC P10:07/2020	<i>Linea Guida ILAC P10:07/2020 “Policy on the Traceability of Measurement Results.</i>
D.Lgs. n. 57 del 14.05.2019	<i>Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n. 57 “Attuazione della Direttiva 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, relativa alla interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione Europea (rifusione) (GU n.147 del 25.06.2019).</i>
D.Lgs. n. 50 del 14.05.2019	<i>Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n. 50 “Attuazione della Direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie. (GU n.134 del 10.06.2019).</i>
D.Lgs. n. 112 del 15.07.2015	<i>Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112 “Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (rifusione) (G.U. n.170 del 24.07.2015).</i>
Decreto Ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 agosto 2016	<i>Individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, per le quali sono attribuite alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione</i>
Decreto Ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 347 del 2 agosto 2019	<i>Individuazione delle reti ferroviarie isolate dal punto di vista funzionale dal resto del sistema ferroviario.</i>
Regolamento (UE) 2019/779	<i>Regolamento (UE) n. 2019/779 della Commissione del 16 maggio 2019, che stabilisce disposizioni dettagliate su un sistema di certificazione dei soggetti responsabili della manutenzione dei veicoli a norma della Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento Europeo e del Consiglio e che abroga il Regolamento (UE) 2011/445 della Commissione</i>
Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/250 della Commissione del 12 febbraio	<i>Modelli di dichiarazioni e di certificati «CE» per i sottosistemi e i componenti di interoperabilità ferroviari, relativo al modello di dichiarazione di conformità a un tipo di veicolo ferroviario</i>

Identificazione documento	Descrizione
2019	autorizzato e alle procedure «CE» di verifica dei sottosistemi conformemente alla Direttiva (UE) 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga il regolamento (UE) n. 201/2011
Regolamento Delegato (UE) 2018/762	Regolamento Delegato (UE) 2018/762 della Commissione, dell'8 marzo 2018, che stabilisce metodi comuni di sicurezza relativi ai requisiti del sistema di gestione della sicurezza a norma della Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento Europeo e del Consiglio e che abroga i Regolamenti della Commissione (UE) n. 1158/2010 e (UE) n. 1169/2010
Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/545 del 04.04.2018	Modalità pratiche per la procedura di autorizzazione dei veicoli ferroviari e la procedura di autorizzazione dei tipi di veicoli ferroviari a norma della Direttiva (UE) 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio
Regolamento (UE) 2016/796	Regolamento (UE) 2016/796, del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie e che abroga il Regolamento (CE) n. 881/2004
Regolamento (UE) n. 1299/2014	Regolamento (UE) N. 1299/2014 della Commissione del 18 novembre 2014 relativo alle Specifiche Tecniche di Interoperabilità per il Sottosistema «Infrastruttura» del Sistema Ferroviario dell'Unione Europea
Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1136	Modifica del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 402/2013 relativo al metodo comune di sicurezza per la determinazione e valutazione dei rischi
Regolamento di Esecuzione (UE) n. 402/2013	Regolamento di Esecuzione (UE) n. 402/2013 della Commissione, del 30 aprile 2013, relativo al metodo comune di sicurezza per la determinazione e valutazione dei rischi e che abroga il Regolamento (CE) n. 352/2009 e s.m.i.
Decisione 768/2008/CE	Decisione n°768/2008/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa ad un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CE.
Decisione 713/2010/UE	Decisione della Commissione del 9 novembre 2010 concernente i moduli per le procedure di valutazione della conformità, dell'idoneità all'impiego e della verifica CE da utilizzare per le Specifiche Tecniche di Interoperabilità adottate nell'ambito della Direttiva 2008/57/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio
Direttiva (UE) 2016/797	Direttiva (UE) 2016/797 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea (rifusione)
Direttiva (UE) 2016/798	Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 sulla sicurezza delle ferrovie (rifusione)
Direttiva 2013/09/UE	Direttiva 2013/9/UE della Commissione dell'11 marzo 2013 che modifica l'allegato III della Direttiva 2008/57/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa all'Interoperabilità del Sistema Ferroviario Comunitario.
ACCREDIA RG-01 (*)	RG-01 – Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Verifica e Convalida – Parte Generale
ACCREDIA RG-01-03 (*)	RG-01-03 – Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione del Prodotto/Servizio
ACCREDIA RG-09 (*)	RG-09 - Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA
ACCREDIA LS-02 (*)	LS-02 - Elenco norme e documenti di riferimento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione

Identificazione documento	Descrizione
ERA – DECISION n°156 – del 27.06.2017	<i>Provisions on auditing notified conformity assessment bodies in the framework of Article 34 § 3 of Regulation (EU) 2016/796</i>
Linea Guida ANSF 22.01.2020	<i>Linee Guida per il riconoscimento degli Organismi Indipendenti Ferroviari (OIF)</i>
Linee Guida ANSF 1/2019 27.06.2019	<i>Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni relative a veicoli, tipi di veicolo, sottosistemi strutturali e applicazioni generiche</i>
Linee Guida ANSF 01.10.2018	<i>Linee di indirizzo "Gestione in sicurezza delle opere civili della rete ferroviaria" - Revisione 0, Settembre 2018 – Nota di emanazione – Linee di indirizzo – Relazione esplicativa</i>
Linee Guida ANSF 20.06.2017	<i>Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione di messa in servizio di veicoli e sottosistemi strutturali e dell'autorizzazione all'utilizzo di applicazioni generiche, prodotti generici e componenti</i>
Linee Guida ANSF 23.12.2016	<i>Guideline for CCS Authorisation on Rail Freight Corridors - Versione 2.0 del 21.12.2016</i>
Linee Guida ANSF 02.07.2015	<i>Linee guida inerenti la documentazione relativa alla manutenzione dei veicoli - Revisione A del 23.06.2015</i>
Linee Guida ANSF 01.09.2014	<i>Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione per l'accesso ai tratti di linea di confine – Revisione 1 del 01.09.2014</i>
Linee Guida ANSF 30.01.2013	<i>Linee guida per l'applicazione delle norme per la qualificazione del Personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria</i>
Decreto ANSF n. 1/2019 del 19.04.2019	<i>Norme tecniche e standard di sicurezza applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario nonché ai gestori del servizio che operano su tali reti.</i>
Decreto ANSF n. 1/2016 del 13.12.2016	<i>Riordino normativo, standard tecnico, sottosistemi materiale rotabile e controllo-comando e segnalamento di bordo. Norme tecniche nazionali in materia di sottosistemi costituenti i veicoli ferroviari relative alla autorizzazione di messa in servizio dei veicoli.</i>
Decreto ANSF n. 3/2015 del 23.12.2015	<i>Condizioni di ammissione al trasporto combinato ferroviario dei contenitori e delle unità di carico intermodali e relative attribuzioni di competenze in ambito nazionale.</i>
Decreto ANSF n. 2/2015 del 19.05.2015	<i>Aggiornamento normativo, standard tecnico sottosistema materiale rotabile. Norme tecniche nazionali in materia di progettazione, installazione, validazione e manutenzione di sistemi di rilevazione ed estinzione incendi destinati ai veicoli ferroviari.</i>
Decreto ANSF n. 1/2015 del 19.05.2015	<i>Riordino normativo, standard tecnico, sottosistema materiale rotabile. Locomotive da manovra il cui impiego è limitato nell'ambito delle località di servizio del Sistema Ferroviario Italiano. Decreto.</i>
Decreto ANSF n. 4/2012 del 19.05.2015	<i>Emanazione delle "Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria", del "Regolamento per la circolazione ferroviaria" e delle "Norme per la qualificazione del Personale impiegato nelle attività di sicurezza della circolazione ferroviaria".</i>
(*) I documenti emessi da ACCREDIA e citati nel presente Manuale si intendono sempre nella loro revisione in vigore che è reperibile sul sito www.accredia.it .	

Per tener conto delle specificità dell'ambito ferroviario, le attività aziendali si conformano inoltre ad un complesso di normative e regolamenti tecnici nazionali ed internazionali dettagliati nel documento di sistema identificato come **“Elenco Normativo”**. Tale documento è periodicamente aggiornato ed integrato per tenere in conto dell'ambito di applicazione delle attività ispettive

aziendali, dell'evoluzione della normativa, del progresso tecnico e scientifico, dell'adeguamento e l'armonizzazione della struttura normativa nazionale con quella comunitaria, dell'attività di indirizzo e regolamentazione del settore ferroviario operato dagli enti ed organismi a ciò preposti dalla legislazione comunitaria e nazionale.

La selezione dei riferimenti normativi applicabili a ciascuna attività di valutazione, così come definita sulla base dello specifico schema di certificazione e/o dello specifico contratto/commissa, viene effettuata dal Gruppo di Valutazione allo scopo assegnato nella fase di studio ed analisi della valutazione di conformità da effettuare per la quale viene stabilito il quadro normativo di riferimento e riportato nei documenti di pianificazione della valutazione stessa.

3 TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento si applicano i termini e le definizioni riportati nei seguenti documenti:

- norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020, UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ed UNI EN ISO 9000;
 - Direttiva (UE) 2016/797, articolo 2 del Capo II;
 - Direttiva (UE) 2016/798, articolo 3 del Capo II;
 - Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/779, articolo 2;
 - Regolamento (UE) 2016/796, articolo 3 del Capo I
 - Regolamento di Esecuzione (UE) n. 402/2013, articolo 3.
- e ai quali si rimanda per i dettagli del caso.

4 CONDIZIONI GENERALI

Il presente Regolamento contiene le prescrizioni minime per disciplinare i rapporti fra ISARail SpA e Committente. Tali prescrizioni sono integrate da quelle specificamente inserite nel contratto.

L'oggetto dell'attività di Ispezione è sempre definito all'interno del contratto.

ISARail SpA e tutto il personale che svolge l'attività di ispezione non sono coinvolti in situazioni di progettazione, realizzazione, fornitura, installazione, acquisizione, possesso, utilizzo e manutenzione degli oggetti ispezionati o di oggetti simili a questi concorrenziali.

ISARail SpA garantisce al Committente, agli Enti di Accreditamento ed alle parti interessate una efficace supervisione e controllo sulle attività svolte, assumendone la piena responsabilità, anche nel caso in cui esse siano in tutto od in parte affidate a collaboratori autonomi, adeguatamente qualificati e debitamente segnalati al Committente ad agli Enti di Accreditamento.

L'attività ispettiva viene svolta, in funzione del tipo di attività di verifica e dell'oggetto di ispezione, in tutto od in parte presso la sede del Committente, presso un sito di prova preventivamente individuato o presso la sede di ISARail SpA secondo gli accordi e la pianificazione che di volta in volta saranno stabiliti.

In caso di verifica presso terzi, il Committente si impegna ad assicurarne il consenso e l'accesso ai rispettivi locali, nonché alla documentazione necessaria ai fini dell'attività ispettiva.

5 ATTIVITÀ DI ISPEZIONE

ISARail SpA, Organismo di Ispezione accreditato di tipo A è abilitato a valutare la conformità o l'idoneità all'impiego di un prodotto/applicazione o di un componente ai requisiti di omologazione relativi alla sicurezza ad esso applicabili e/o di istruire la procedura per l'omologazione su richiesta di un utente finale: fabbricante o suo mandatario, gestore di infrastruttura, impresa ferroviaria.

L'attività di ispezione può essere condotta con riferimento a requisiti di carattere specifico o generale determinati da:

- norme o documenti tecnici riconosciuti;
- documenti tecnici approvati da una autorità pubblica (ANSFISA, Ministero dei Trasporti, ecc.) e oggetto di pubblicazione ufficiale;
- documenti tecnici del Committente riportanti requisiti dell'oggetto di ispezione.

Il Fabbricante o il suo Mandatario, i Gestori di Infrastruttura o le Imprese Ferroviarie, si avvalgono per l'omologazione di un prodotto/applicazione o di un componente, degli Organismi Indipendenti Ferroviari, ai quali l'ANSFISA può attribuire funzioni di valutazione di conformità di sistemi e processi connessi con la sicurezza della circolazione.

6 PROCESSO DI CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE

6.1 Accesso ai servizi

Qualsiasi Committente può richiedere un servizio di ispezione inoltrandone formale richiesta ad ISARail SpA, ovvero richiedendo un contatto alla funzione commerciale per la definizione dell'oggetto di ispezione ed il quadro generale degli standard tecnici e le norme di riferimento, nonché degli eventuali ulteriori documenti tecnici specifici rispetto ai quali effettuare la valutazione di conformità.

La definizione del quadro specifico dei requisiti rispetto ai quali determinare la conformità, desunto dall'analisi dei documenti di cui al precedente paragrafo, è comunque parte del processo di conduzione dell'attività ispettiva, come di seguito illustrato.

La richiesta del Committente, integrata dagli esiti dei successivi contatti commerciali finalizzati alla definizione dell'oggetto di ispezione, è tradotta nella formulazione di una Offerta Tecnico-Economica, nella quale sono specificati gli elementi salienti alla definizione dell'oggetto di ispezione, dei metodi di prova e verifica, del quadro normativo di riferimento, della documentazione del committente da acquisire ai fini ispettivi, delle risorse (interne ed, eventualmente, esterne) da dedicare alle attività, della tempistica e delle condizioni tecnico-economiche sulla base di uno specifico **Tariffario**.

I contenuti di ciascuna offerta sono sistematicamente riesaminati prima della emissione, allo scopo di garantire al Committente ed alle parti interessate la sussistenza dei requisiti essenziali richiesti a ISARail SpA per la conduzione delle attività ispettive.

In caso di esito negativo del riesame, tale da pregiudicare la possibilità, ovvero l'opportunità, da parte di ISARail SpA di formulare l'offerta, l'eventualità viene comunicata al richiedente, motivando la decisione.

Tutte le attività sopra descritte sono regolamentate nell'ambito del Sistema di Gestione per la Qualità aziendale.

L'accettazione dell'offerta da parte del Committente, formalizzata mediante la stipula di un contratto, perfeziona il rapporto commerciale, impegna reciprocamente le parti e comporta altresì l'accettazione delle prescrizioni previste nel presente Regolamento.

Nel caso in cui tutte le condizioni di fornitura del servizio siano esplicitate nell'Offerta Tecnico-Economica, la sottoscrizione per formale accettazione della stessa da parte del rappresentante legale del committente (od un suo delegato) perfeziona il rapporto contrattuale anche in assenza di ulteriori formalizzazioni.

La validità del contratto è definita all'interno dei documenti ad esso relativi.

6.2 Gruppo di Valutazione

A valle del perfezionamento del rapporto contrattuale, ed in base a quanto ivi stabilito, ISARail S.p.A. provvede alla designazione del Gruppo di Valutazione da assegnare all'attività, dandone comunicazione al Committente e, ove contrattualmente previsto in caso di verifica presso terzi, al terzo sottoposto ad ispezione.

Qualora sussistano giustificati motivi di riserva in relazione all'impiego nell'attività ispettiva di uno o più dei membri designati, il Committente può chiederne per iscritto la sostituzione motivando

l'istanza. Se previsto contrattualmente, anche l'eventuale terzo sottoposto ad ispezione può avvalersi della medesima facoltà. In assenza di riscontri entro sette giorni dalla comunicazione, il Gruppo di Valutazione designato si ritiene accettato senza riserve.

Con le medesime modalità, in caso di sopravvenute esigenze di natura tecnica od organizzativa, ISARail SpA può operare integrazioni e/o sostituzioni alla composizione del Gruppo di Valutazione, anche in corso di attività.

Qualora durante le attività di ispezione dovesse essere comunicata al Committente la presenza di eventuali ispettori di ACCREDIA, MIT e ANSFISA che, in accompagnamento ai componenti del Gruppo di Valutazione, dovessero partecipare all'ispezione in qualità di osservatori, il Committente non può procedere alla loro riacquiescenza. Pertanto, il Committente di un'attività ispettiva si impegna a garantire diritto di accesso all'oggetto di ispezione, ai siti ed alla documentazione applicabile alle attività ispettive oggetto dell'incarico a tutti i componenti il Gruppo di Valutazione, nonché ad eventuali ispettori di ACCREDIA, MIT e ANSFISA. Tale eventualità deve essere garantita, anche in caso di breve preavviso, previa esibizione, da parte degli Osservatori in questione, di idonee credenziali di identificazione. Analogo impegno è richiesto, in caso di verifica presso terzi, da parte dei terzi sottoposti ad ispezione.

6.3 Conduzione dell'ispezione

Le attività ispettive previste da ciascuna commessa sono oggetto di una pianificazione, definita in dettaglio a valle della contrattualizzazione dell'incarico.

Responsabile della pianificazione è il capo commessa designato, membro e responsabile del Gruppo di Valutazione, indicato al Committente quale interfaccia con ISARail SpA per la gestione degli aspetti tecnico-organizzativi delle attività.

La pianificazione delle attività e dell'impiego delle risorse è sviluppata in funzione delle indicazioni e degli impegni contrattuali in essere, nonché della specificazione di dettaglio delle attività ispettive, con particolare riferimento alle attività da svolgere presso eventuali siti esterni e/o presso la sede del Committente e/o del terzo sottoposto ad ispezione.

La parte di programma che prevede l'accesso a siti esterni è preventivamente comunicata alla parte interessata, e sottoposta alla sua approvazione.

Eventuali ritardi e/o aggravii di costo determinati da indisponibilità dei siti oggetto di ispezione nei tempi contrattualmente previsti, e/o da ritardi negli adempimenti e le comunicazioni a carico del Committente in materia di sicurezza, saranno oggetto di fatturazione separata, secondo le condizioni contrattualmente previste per l'attività.

Le attività di valutazione della conformità sono condotte da ISARail SpA secondo un approccio di tipo funzionale, articolato in una sequenza di tre fasi operative, in conformità alle indicazioni della UNI EN ISO/IEC 17000 – Appendice A.

La prima fase comprende le attività di pianificazione e preparazione finalizzate alla raccolta di tutte le informazioni e gli elementi in ingresso necessari alla successiva fase di verifica, e si concretizza nella elaborazione di una “**Specifica di Valutazione**”, contenente la specifica di dettaglio delle prove richieste dallo schema di valutazione della conformità previsto per l'attività, ivi compresa l'indicazione dei riferimenti normativi e dei metodi di prova applicati.

L'attività è condotta in funzione dello specifico oggetto di valutazione, sulla base di una analisi preliminare che prevede, in genere, un sopralluogo eseguito presso il sito di ispezione, ed una analisi documentale su disegni, documenti di progetto, registrazioni e quant'altro inerente l'oggetto

di ispezione ed indicato da ISARail SpA in sede di formulazione dell'Offerta Tecnico-Economica e/o oggetto di specifica richiesta al Committente in corso di elaborazione della specifica di valutazione.

L'analisi documentale è, in generale, anche parte delle attività ispettive laddove sussistano dei requisiti relativi alla documentazione stessa.

Il Committente e, se del caso, il Valutando, si impegnano a rendere disponibili ai membri del Gruppo di Valutazione e ad eventuali Osservatori l'accesso alla documentazione richiesta, predisponendo altresì, su richiesta degli ispettori, copie dei documenti ed un elenco degli stessi. Gli Ispettori hanno l'obbligo di non alterare il contenuto originale dei documenti, di tutelarne i contenuti da indebita diffusione e di utilizzare le informazioni ivi contenute esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività ispettive oggetto dell'incarico.

La seconda fase di attività è volta a sviluppare informazioni complete relative al soddisfacimento dei requisiti specificati da parte dell'oggetto della valutazione o, se del caso, da suoi campioni.

L'attività in questione si concretizza nella esecuzione del programma di prove definito in fase di pianificazione e specificato in fase di selezione, secondo i metodi ivi stabiliti.

L'effettuazione delle prove può precedere, avvenire contemporaneamente o seguire l'attività di verifica ispettiva.

Se necessario allo svolgimento delle prove, l'ispettore preleva campioni di prodotto che vengono sottoposti ad indagini presso la propria sede o presso Laboratori di prova qualificati per la effettuazione delle prove previste.

Tutte le attività sono svolte da ispettori del Gruppo di Valutazione, ovvero da Laboratori Esterni accreditati per le attività ad essi affidati, ed operanti in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Nel caso di affidamento di attività a Laboratori non accreditati, ISARail SpA provvede autonomamente ad accertarne l'affidabilità e l'idoneità all'impiego previsto, assumendosi direttamente la responsabilità in relazione agli esiti delle attività da essi condotte. L'intenzione di affidare attività di prova a Laboratori Esterni è preventivamente comunicata al Committente e, ove contrattualmente previsto in caso di verifica presso terzi, al terzo sottoposto ad ispezione. Qualora sussistano giustificati motivi di riserva in relazione all'impiego nell'attività ispettiva del Laboratorio designato, il Committente può chiederne per iscritto la riconsiderazione motivando l'istanza. Se previsto contrattualmente, anche l'eventuale terzo sottoposto ad ispezione può avvalersi della medesima facoltà. In assenza di riscontri entro sette giorni dalla comunicazione, il Laboratorio designato si ritiene accettato senza riserve.

La fase finale dell'ispezione è costituita dal riesame degli esiti delle attività precedenti e nella deliberazione in merito alla conformità dell'oggetto della valutazione ai requisiti per esso identificati.

La valutazione è eseguita sulla base delle evidenze relative agli esiti delle prove effettuate e dell'analisi documentale, ed è condotta dal capo commessa, coadiuvato dagli altri ispettori del Gruppo di Valutazione, che riepiloga le risultanze in un documento di sintesi. Se il soddisfacimento di alcuni requisiti specificati non è stato sufficientemente dimostrato, possono essere registrate evidenze di non conformità, come pure possono essere formulate osservazioni in merito ad aspetti emersi dalla verifica che, pur non contravvenendo espressamente a requisiti previsti dallo schema di valutazione impiegato, sono giudicati meritevoli di attenzione da parte del Committente al fine di prevenire potenziali carenze e/o fornire indicazioni per il miglioramento delle prestazioni.

Parte della valutazione finale può riguardare altresì la non applicabilità di taluni dei requisiti specificati evidenziandosi a valle delle verifiche.

Tutte le evidenze relative alla ispezione eseguita, ivi compresa la specifica della ispezione, i rapporti di valutazione con le evidenze degli esiti delle prove ed il documento di sintesi con l'evidenza delle non conformità, sono sottoposte alla verifica ed all'approvazione da parte del Direttore Tecnico di ISARail SpA prima di essere inoltrate al Committente.

In caso di eventi eccezionali o casi particolari al di fuori del controllo del Committente e di ISARail SpA, quali ad esempio calamità naturali, pandemie, sommosse, terrorismo, ecc., ISARail SpA può decidere di eseguire parte o la totalità delle attività di valutazione da remoto. Per queste attività, le modalità vengono di volta in volta concordate e gestite in collaborazione con il Committente che sia in grado di sostenere l'attività di valutazione da remoto.

A tale riguardo, al fine di assicurare la fattibilità della ispezione da remoto, la piattaforma da utilizzare può essere indicata dallo stesso Committente. In ogni caso, l'ispezione da remoto viene effettuata solo se ci sono le condizioni infrastrutturali per la sua efficace effettuazione e solo se il Committente è in grado di sostenere tale ispezione. Apposito test di funzionamento viene effettuato con il Committente per verificare la corretta funzionalità della piattaforma prescelta e prevenire eventuali difficoltà o problematiche.

6.4 Obblighi del Contraente

Il Contraente di un'attività ispettiva si impegna a garantire diritto di accesso all'oggetto di ispezione, ai siti ed alla documentazione applicabile alle attività ispettive oggetto dell'incarico a tutti i componenti il Gruppo di Valutazione, nonché ad eventuali ispettori di ACCREDIA, MIT e ANSFISA che, in accompagnamento ai componenti del Gruppo di Valutazione, dovessero partecipare all'ispezione in qualità di osservatori. Tale eventualità deve essere garantita, anche in caso di breve preavviso, previa esibizione, da parte degli osservatori in questione, di idonee credenziali di identificazione. Analogo impegno è richiesto, in caso di verifica presso terzi, da parte dei terzi sottoposti ad ispezione.

Il Contraente si impegna altresì a consentire ACCREDIA, MIT e ANSFISA il diritto di far eseguire, senza oneri a proprio carico, prove e controlli su oggetti ispezionati da Laboratori a loro scelta.

7 USO DELLE RISULTANZE DELLE ISPEZIONI

ISARail SpA non fornisce al Committente che ha ricevuto una attività di ispezione alcun proprio marchio da utilizzare da parte del Committente stesso per rendere pubblico le risultanze di tale ispezione.

Laddove il Committente volesse pubblicizzare gli esiti delle ispezioni in modo comunicare lo stato di conformità di un proprio prodotto/processo/servizio o altro, è tenuto a farlo in modo appropriato e secondo quanto di seguito riportato.

Il principio fondamentale da rispettare e che occorre fornire al Mercato e alle Parti Interessate in modo da non tranne in inganno i destinatari delle informazioni. In particolare, il Committente deve:

- nel fare riferimento agli esiti delle ispezioni nei mezzi di comunicazione quali internet, opuscoli o materiale pubblicitario o altri documenti, evitare affermazioni che possano trarre in inganno riguardo il campo di applicazione e l'estensione della ispezione;
- rettificare i contenuti dei materiali pubblicitari qualora le informazioni riportate non siano pertinenti e coerenti il campo di applicazione e l'estensione della ispezione;
- non lasciare intendere che altri prodotto/processi/servizi rientrino nel campo di applicazione e nell'estensione della ispezione;
- utilizzare la documentazione relativa alle risultanze dell'ispezione, o i riferimenti ad essa, in maniera corretta, non ambigua e non ingannevole, con particolare riguardo alla natura ed alla portata delle implicazioni da essa derivanti ed al campo di applicazione cui la stessa è applicata;
- non utilizzare la documentazione relativa alle risultanze dell'ispezione in modo tale da poter screditare ISARail SpA e/o i Soggetti Istituzionali (ACCREDIA, ANSFISA, MIT) che riconoscono o accreditano ISARail SpA stesso e/o più in generale il sistema di valutazione della conformità nel suo complesso e compromettere quindi la fiducia del Mercato.

ISARail SpA srl provvede ad esercitare un controllo sull'utilizzo appropriato della documentazione relativa alle risultanze dell'ispezione parte dei Committenti e ad avviare azioni per fronteggiare riferimenti scorretti o ad un utilizzo ingannevole dei tali documenti e delle informazioni in essi contenuti.

8 DOCUMENTAZIONE DELLE ISPEZIONI

La documentazione resa disponibile al Committente, a valle dell'esecuzione della ispezione, è costituita dai seguenti documenti con i relativi contenuti. La documentazione contrassegnata con (R) è rilasciata solo su esplicita e motivata richiesta.

- "Specifica di Valutazione" (R). Specifica l'elenco delle prove individuato come idoneo a fornire elementi sufficienti a dimostrare la conformità o meno del sistema oggetto di valutazione ai requisiti specificati. Al fine di contestualizzare le prove individuate, il documento riporta altresì le informazioni relative ai documenti di riferimento esaminati ed impiegabili per la valutazione di conformità, alla caratterizzazione del contesto di riferimento, dell'architettura di sistema e dell'ambiente di prova, e il piano della documentazione prevista per lo svolgimento dell'attività di valutazione.
- "Rapporto di Valutazione". Riporta i risultati di una attività ispettiva, sintetizzando altresì le risultanze delle prove e delle altre attività di valutazione messe in atto per sviluppare informazioni complete relative al soddisfacimento dei requisiti specificati da parte dell'oggetto della valutazione. Il documento riporta altresì l'evidenza delle non conformità rilevate e le eventuali osservazioni.
- "Certificato di Ispezione". È rilasciato, in aggiunta od in alternativa, al "Rapporto di Valutazione", per attestare la conformità dell'oggetto valutato ai requisiti per esso specificati, senza comprendere i risultati delle attività ispettive a tal fine messe in atto. Detti risultati sono documentati in un rapporto di ispezione identificato e riferito nel certificato stesso.

La elaborazione, modifica, riesame e verifica successiva dei documenti in questione comporta l'aggiornamento della relativa edizione. Il rilascio dei documenti al Committente avviene, di norma, al termine delle attività, nell'edizione finale. Eventuali modifiche o aggiunte successive ai documenti rilasciati, comportano la revisione degli stessi e l'inoltro al Committente delle edizioni aggiornate, che annullano e sostituiscono le precedenti.

9 RISERVATEZZA

Tutti gli atti (documentazione, lettere, comunicazioni, proprietà intellettuale, brevetti, formule, ecc.) relativi all'attività ispettiva od all'oggetto della ispezione, e tutte le informazioni ad essi relative venute in possesso di membri del Gruppo di Valutazione, ivi inclusi gli eventuali osservatori, nell'ambito delle attività ispettive, e di eventuali Laboratori Esterni impiegati per l'esecuzione di specifiche prove, sono considerati riservati e, come tali, tutelati da indebita diffusione.

Tutti i componenti il Gruppo di Valutazione sottoscrivono un impegno alla riservatezza ed al mantenimento del segreto professionale in relazione a qualunque documento od informazione venuta loro in possesso nell'espletamento delle proprie funzioni.

L'accesso e la consultazione della documentazione del Committente, nonché dei rapporti e di qualunque altra evidenza dell'attività ispettiva svolta (risultati di prove, contratti, ecc.) è riservato alle funzioni di ISARail SpA coinvolte nelle attività ispettive, al Committente stesso ed agli organismi di accreditamento. Qualunque altro accesso, ad eccezione di quelli connessi all'ottemperanza ad obblighi di legge, è sottoposto a comunicazione ed autorizzazione da parte del Committente.

I dati sensibili relativi alle organizzazioni committenti ed ai soggetti sottoposti ad ispezione sono, in ogni caso, trattati in ottemperanza agli obblighi di legge.

10 RICORSI E RECLAMI

Il Committente ha facoltà di presentare reclami e/o ricorsi in caso di insoddisfazione rispetto al servizio e a quanto altro indicato nel presente Regolamento.

Le segnalazioni devono essere sempre formalizzate per iscritto, a mezzo posta (anche elettronica) o fax, anche quando anticipate per le vie brevi.

La gestione dei reclami è regolamentata da apposita procedura operativa interna, che prevede la presa in carico delle segnalazioni ricevute da parte del Direttore Tecnico e la istruzione di una opportuna indagine sulla fondatezza dei rilievi e, se del caso, sulla individuazione delle azioni correttive idonee a rimuoverne le cause e correggerne le conseguenze. Le eventuali azioni correttive sono intraprese con la massima tempestività e la relativa efficacia verificata.

ISARail SpA si impegna a mantenere informato il segnalante sugli esiti del reclamo, anche nel caso in cui la segnalazione venga ritenuta priva di fondamento e, come tale, archiviata senza esiti.

Comunicazioni di reclami anonimi non sono presi in considerazione.

Un resoconto annuale sulle segnalazioni ricevute e sui relativi esiti è sottoposto all'Alta Direzione in sede di riesame per le opportune determinazioni.

Nel caso in cui la segnalazione abbia natura tecnico-funzionale, ed attenga a qualche decisione assunta da ISARail SpA in relazione alla conformità dell'oggetto di ispezione a qualcuno dei requisiti ad esso applicabili, ovvero abbia una natura tale da porre in discussione la correttezza delle prove o delle valutazioni eseguite, il Direttore Tecnico provvede alla sospensione della emissione dei rapporti sull'attività, in attesa di una efficace soluzione del caso.

Qualora la gestione del caso dovesse comportare la necessità di ripetere per conferma talune prove effettuate in campo, ovvero la integrazione della specifica di valutazione con ulteriori prove, ovvero ancora la rivalutazione degli esiti delle prove e delle evidenze emerse dalla verifica, allo scopo di garantire la massima imparzialità di giudizio, il Direttore Tecnico ne affida possibilmente l'incarico attività a personale in possesso di idonei requisiti ma differente rispetto a quello precedentemente impiegato.

L'Alta Direzione di ISARail SpA, al fine di assicurare indipendenza e trasparenza di giudizio nella valutazione, si fa garante presso il Committente e presso ACCREDIA che, in qualunque caso, la gestione di reclami riguardanti gli esiti di attività di valutazione non venga trattata da persone che abbiano avuto parte attiva nelle attività contestate o che abbiano deliberato, in tutto od in parte, sulle conclusioni contestate in merito alla conformità del sistema verificato.

La gestione dei reclami è oggetto di analisi da parte del Comitato di Vigilanza per la Salvaguardia dell'Imparzialità, a salvaguardia della correttezza ed efficacia delle azioni intraprese.

11 CONTENZIOSI

ISARail SpA si impegna ad ottemperare agli obblighi espressi nel presente Regolamento, ad eccezione del caso in cui l'impossibilità di adempiere ai propri impegni sia dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze ostative non prevedibili.

ISARail SpA non risponde di alcuna perdita o danno, di qualunque natura, subito da chiunque a causa di omissioni od errori qualsiasi, o in qualunque modo causati durante lo svolgimento della ispezione o di altri servizi ad essa legati, fatta eccezione per il caso in cui tale perdita o danno sia dovuta a negligenza da parte di ISARail SpA.

Il rapporto contrattuale tra ISARail SpA ed il suo Committente è regolato dal presente regolamento e dal contratto di ispezione concluso tra le parti.

Ogni controversia relativa all'applicazione o all'interpretazione del presente regolamento sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.